studio legale
avv. donato della vista
via Graticola n. 11 – 71121 foggia
mob. 348.6005203 – tel-fax 0881.720181
e-mail: studiolegale@dellavista.it
pec: donato@pec.dellavista.it

TRIBUNALE DI FOGGIA

AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI

CON MODALITÀ SINCRONA MISTA

PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N.277/2023 R.G.ES.

L'**avv. Donato Della Vista**, professionista delegato ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione presso il Tribunale di Foggia, con ordinanza emessa in data 5.3.2026, nella procedura di espropriazione immobiliare in epigrafe

- accertata la completezza della documentazione di cui agli art. 567 cpc ;
- accertata l'insussistenza di trascrizioni pregiudizievoli ostative alla vendita;
- vista la relazione di stima del compendio pignorato e le successive integrazioni e precisazioni;
- vista la determinazione del valore degli immobili a norma dell'art. 568 c.p.c;

AVVISA

che il giorno **13 gennaio 2027 alle ore 12.00**, presso il proprio studio in Foggia alla Via Graticola n. 11, ai sensi dell'art. 591 c.p.c., avrà luogo la

VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' SINCRONA MISTA degli immobili di seguito indicati:

LOTTO UNO

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

100% del diritto di superficie.

L'immobile oggetto di stima è un laboratorio per arti e mestieri, ubicato nel Comune di Apricena, al piano terra con accesso principale da Via Palmiro Togliatti n. 29 .

La superficie commerciale complessiva dell'immobile, costituito da laboratorio, disimpegno, antibagno, bagno, locale vendita, deposito e garage, è pari a 166,00 m².

La struttura è parte di un fabbricato a destinazione produttiva/artigianale e presenta una configurazione funzionale e articolata, con cinque ingressi indipendenti.

Accedendo dall'ingresso principale (laboratorio) su Via Palmiro Togliatti catastalmente al n. 45, si entra direttamente nel vano laboratorio di m2 77,00 circa, ampio e centrale, con pilastro strutturale al centro. Vi è una porta che conduce dal laboratorio direttamente nella scalinata interna del fabbricato. La porta secondaria conduce anche a una piccola area di giardino non oggetto di pignoramento. Sul lato sinistro del laboratorio, si trova una porta che conduce al disimpegno, un piccolo corridoio che distribuisce l'accesso agli ambienti secondari.

studio legale
avv. donato della vista
via Graticola n. 11 – 71121 foggia
tel. / fax 0881.720181
e-mail: studiolegale@dellavista.it
Pec: donato@pec.dellavista.it

A destra si accede all'antibagno, dotato di lavabo, e subito dopo al bagno, completo di WC, bidet e doccia a pavimento di circa 4,50 m2. L'altezza interna rilevata è pari a circa 2,00 m, inferiore al minimo previsto per locali ad uso igienico-sanitario; pertanto, si rende necessario l'adeguamento della muratura fino al limite normativo di 2,40 m.

Di fronte al disimpegno di circa 8,00 m2 si trova il deposito, un ambiente di circa 17,00 m².

Il garage per automezzi, non fisicamente separato dal resto dell'immobile, presenta una superficie di circa 20,00 m², con un'altezza interna di circa 3,50 m.. Si segnala che l'accesso interno dal deposito al garage risulta attualmente chiuso, comportando la limitazione del transito diretto tra i due ambienti e rendendo l'ingresso al garage possibile esclusivamente dall'esterno. All'interno del locale garage è presente un soppalco, tuttavia non risulta reperibile alcuna documentazione attestante la relativa concessione edilizia.

Sulla sinistra del disimpegno si entra nel locale vendita, uno spazio di circa 24,00 m², con un secondo ingresso diretto dalla strada, sempre su Via Palmiro Togliatti.

DATI CATASTALI:

Il bene pignorato è censito catastalmente nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Apricena (FG) al Foglio 23 part. 720 sub. 3, viale Palmiro Togliatti n. 45, piano T, dati di superficie Totale 166 m2, categoria C/3, Classe 3, Consistenza 153 m2, Rendita € 624,24.

La planimetria catastale risulta parzialmente non conforme allo stato di fatto.

Tutti gli ambienti descritti — laboratorio, disimpegno, antibagno, bagno, locale vendita, deposito e garage — corrispondono per forma, posizione, dimensioni e destinazione d'uso a quanto riportato nella documentazione catastale vigente.

La difformità riscontrata riguarda la porta tra il vano deposito e il garage, che risulta aperta nella planimetria catastale, ma è attualmente chiusa nello stato di fatto.

CONFINI:

il lotto 1 confina a NORD con via Palmiro Togliatti, a SUD con via Eugenio Montale, a OVEST con la part. 927 e ad EST con la part. 737.

SITUAZIONE URBANISTICA:

La situazione edilizia e urbanistica risulta regolare.

Risulta rilasciata la concessione edilizia n. 61/89 – Pratica n. 35/89, con successiva variante n. 127/91 – Pratica n. 35/89, i lavori sono stati ultimati in data 30/11/1991

Il relativo certificato di abitabilità e/o agibilità è stato trasmesso in data 09/01/1992, con

decorrenza dal 31/05/1992.

CARATTERISTICHE ENERGETICHE:

L'immobile allo stato risulta essere in classe energetica "F".

CUSTODIA:

Il custode dei beni è il sottoscritto Professionista Delegato, avv. Donato Della Vista con studio in Foggia alla via Graticola n. 11 (tel. / fax 0881.720181– mail studiolegale@dellavista.it – pec donato@pec.dellavista.it).

FORMALITA' GRAVANTI SUGLI IMMOBILI

1) Iscrizione di Ipoteca volontaria, concessione a garanzia di mutuo atto Notaio Follieri Luciano Mattia del 19.11.2010 repertorio n. 55640/16121 ed iscritta presso gli Uffici di Pubblicità Immobiliare di Lucera in data 29.11.2010 al numero generale 9858 e al numero particolare 1477 a favore di Bancapulia S.p.A. con sede in San Severo (FG) c.f. 00148520711

2) Iscrizione di Ipoteca giudiziale repertorio n. 2860/4319 ed iscritta presso gli Uffici di Pubblicità Immobiliare di Lucera in data 25.03.2019 al numero generale 2543 e al numero particolare 226 a favore di Agenzia delle Entrate – Riscossione con sede in Roma c.f. 13756881002,

3) Trascrizione di Pignoramento Immobiliare del 03.08.2023 repertorio n. 3602 e trascritto presso gli Uffici di Pubblicità Immobiliare di Lucera in data 11.09.2023 al numero generale 8506 e al numero particolare 7176 a favore di Amco-Asset Management Company S.p.a. con sede in Napoli c.f. 05828330638.

Le suddette formalità saranno cancellate a spese dell'aggiudicatario.

PREZZO BASE € 65,000,00 (sessantacinquemila/00).

Valore determinato ai sensi degli artt. 568 c.p.c. che tiene conto per come è dato leggere nell'elaborato peritale a firma del geom. Di Matteo, dello stato di fatto dei locali e dei seguenti

Adeguamenti e correzioni della stima

- ***Riduzione del valore del 5%****, dovuta alla differenza tra oneri tributari basati sul valore catastale e quelli reali, nonché all'assenza di garanzia per eventuali vizi:* ***€ 3.527,50***
- *SCIA in sanatoria (per chiusura porta, esclusa sanzione amministrativa)* ***€ 1.500,00***
- ***Docfa*** *(per correggere difformità catastali)* ***€ 500,00***

OFFERTA MINIMA € 48.750,00 (quarantottomilasettecentocinquanta/00).

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. inferiore fino ad ¼ del prezzo base.

studio legale
avv. donato della vista
via Graticola n. 11 – 71121 foggia
tel. / fax 0881.720181
e-mail: studiolegale@dellavista.it
Pec: donato@pec.dellavista.it

****

LOTTO DUE

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

100% del diritto di superficie.

L'unità immobiliare ha una superficie commerciale complessiva pari a 92,00 m² ed è situata nel Comune di Apricena (FG), in Viale Palmiro Togliatti n. 29, al piano primo di un fabbricato condominiale. Sebbene catastalmente risulti censita come deposito (categoria C/2), l'immobile è stato trasformato di fatto in abitazione, con distribuzione interna e finiture compatibili con l'uso residenziale. L'altezza interna dei locali è pari a circa 2,70 metri, conforme agli standard minimi previsti per ambienti abitativi.

L'accesso avviene dal portone principale dell'edificio; salendo la scalinata condominiale si raggiunge la porta d'ingresso, collocata sulla destra rispetto alla rampa. L'ingresso immette direttamente in un ambiente open space adibito a soggiorno e cucina, della superficie di circa 38 m², caratterizzato da pavimentazione in gres porcellanato quadrato di colore grigio chiaro e da pareti rifinite con pittura decorativa tipo ducotone. Il rivestimento della zona cucina è realizzato in ceramica quadrata di colore bianco. L'ambiente giorno è servito da due balconi, uno di circa 10 m² e l'altro di 20 m²,, per una superficie complessiva di 30 m²: il primo collega il soggiorno-cucina alla camera da letto, il secondo alla cameretta. Entrambi presentano pavimentazione in piastrelle quadrate di colore grigio scuro. Dal soggiorno si accede al corridoio (3,5 m²) tramite un arco murario; il corridoio distribuisce l'accesso agli ambienti della zona notte e di servizio: la camera da letto (15 m²), il bagno (5,5 m²), la cameretta (10 m²) e il ripostiglio (2,5 m²).

La distribuzione interna risulta funzionale e coerente con le esigenze abitative, pur in assenza di regolarizzazione urbanistica e catastale.

Impianto elettrico e idrico: risultano presenti e funzionanti, ma non è stato possibile accertarne la conformità normativa né la presenza di dichiarazioni di conformità o certificazioni di impianto.

L'unità immobiliare si presenta in condizioni manutentive mediamente buone, compatibili con l'uso residenziale e con le caratteristiche costruttive dell'edificio. Gli ambienti risultano abitabili e funzionali, con una distribuzione interna razionale e coerente con le esigenze di una famiglia.

L'unità immobiliare è dotata di sistemi di riscaldamento e raffrescamento costituiti da una stufa

a pellet e da climatizzatori split installati in alcuni ambienti. Tali impianti risultano presumibilmente funzionanti, ma non è stato possibile verificarne l'effettiva operatività in sede di sopralluogo, in quanto privi di certificazione tecnica e documentazione conforme alle normative vigenti.

Le finiture interne, pur non recenti, sono omogenee e decorose, con pavimentazioni, rivestimenti e infissi in buono stato d'uso. Le porte interne e gli infissi esterni mostrano segni di normale usura, ma non compromettono la funzionalità complessiva dell'immobile..

DATI CATASTALI:

Si rilevano difformità tra la planimetria catastale depositata e lo stato di fatto dell'immobile.

Il bene pignorato è censito catastalmente nel Nuovo Catasto Edilizio Urbano del Comune di Apricena (FG) al Foglio 23 part. 720 sub. 3, via Palmiro Togliatti n. 41, piano 1, dati di superficie Totale 92 m2, categoria C/2 Classe 2, Consistenza 77 m2, Rendita € 270,42.

L'immobile oggetto di pignoramento risulta, secondo i dati catastali, destinato a uso deposito. Catastalmente viene indicato il numero civico 41 ma in sede di sopralluogo è emerso che il numero civico è il 29 che identifica il portoncino d'ingresso alle unità immobiliari di cui fa parte l'immobile oggetto di pignoramento.

L'immobile risulta censito al Catasto Fabbricati del Comune di Apricena come unità immobiliare di categoria C/2, destinata a deposito. La planimetria catastale attualmente depositata non presenta suddivisioni interne, né elementi che ne configurino un uso abitativo. Tuttavia, a seguito di sopralluogo e documentazione fotografica, è emerso che l'immobile è stato adattato funzionalmente per usi diversi da quelli dichiarati, presentando una distribuzione interna articolata e compatibile con l'uso residenziale.

CONFINI:

il lotto 1 confina a NORD con via Palmiro Togliatti, a SUD con via Eugenio Montale, a OVEST con la part. 927 e ad EST con il sub 4 e il sub 1.

SITUAZIONE URBANISTICA:

L'immobile non risulta accatastato né autorizzato come abitazione.

Secondo quanto verificato presso gli uffici competenti, l'immobile **risulta sanabile** urbanisticamente, compatibilmente con la destinazione d'uso della zona.

È inoltre possibile procedere con l'accatastamento come abitazione, previa regolarizzazione edilizia.

studio legale
avv. donato della vista
via Graticola n. 11 – 71121 foggia
tel. / fax 0881.720181
e-mail: studiolegale@dellavista.it
Pec: donato@pec.dellavista.it

Risulta rilasciata la concessione edilizia n. 61/89 – Pratica n. 35/89, con successiva variante n. 127/91 – Pratica n. 35/89, i lavori sono stati ultimati in data 30/11/1991.

Il Comune di Apricena non ha rilasciato il certificato di abitabilità e/o agibilità poiché all'epoca della domanda il deposito risultava allo stato grezzo e quindi non agibile.

CUSTODIA:

Il custode dei beni è il sottoscritto Professionista Delegato, avv. Donato Della Vista con studio in Foggia alla via Graticola n. 11 (tel. / fax 0881.720181– mail studiolegale@dellavista.it – pec donato@pec.dellavista.it).

FORMALITA' GRAVANTI SUGLI IMMOBILI

1) Iscrizione di Ipoteca volontaria, concessione a garanzia di mutuo atto Notaio Follieri Luciano Mattia del 19.11.2010 repertorio n. 55640/16121 ed iscritta presso gli Uffici di Pubblicità Immobiliare di Lucera in data 29.11.2010 al numero generale 9858 e al numero particolare 1477 a favore di Bancapulia S.p.A. con sede in San Severo (FG) c.f. 00148520711

2) Iscrizione di Ipoteca giudiziale repertorio n. 2860/4319 ed iscritta presso gli Uffici di Pubblicità Immobiliare di Lucera in data 25.03.2019 al numero generale 2543 e al numero particolare 226 a favore di Agenzia delle Entrate – Riscossione con sede in Roma c.f. 13756881002,

3) Trascrizione di Pignoramento Immobiliare del 03.08.2023 repertorio n. 3602 e trascritto presso gli Uffici di Pubblicità Immobiliare di Lucera in data 11.09.2023 al numero generale 8506 e al numero particolare 7176 a favore di Amco-Asset Management Company S.p.a. con sede in Napoli c.f. 05828330638.

Le suddette formalità saranno cancellate a spese dell'aggiudicatario.

PREZZO BASE € 52.450,00 (cinquantaduemilaquattroentocinquanta/00).

Valore determinato ai sensi degli artt. 568 c.p.c., che tiene conto per come è dato leggere nell'elaborato peritale a firma del geom. Di Matteo, dello stato di fatto dei locali, adibiti ad un uso abitativo residenziale e del valore medio dell'unità immobiliare, tenendo conto delle sufficienti condizioni generali dell'appartamento.

Si evidenzia la necessità di richiedere al Comune la documentazione relativa al cambio di destinazione d'uso da deposito ad abitazione, nonché di acquisire le certificazioni di conformità degli impianti. A completamento dell'iter, sarà indispensabile procedere con il nuovo accatastamento dell'immobile.

studio legale
avv. donato della vista
via Graticola n. 11 – 71121 foggia
tel. / fax 0881.720181
e-mail: studiolegale@dellavista.it
Pec: donato@pec.dellavista.it

Il Prezzo base è stato determinato tenendo conto dei seguenti ***Adeguamenti e correzioni della stima***

- *Riduzione del valore del 5%, dovuta alla differenza tra oneri tributari basati sul valore catastale e quelli reali, nonché all'assenza di garanzia per eventuali vizi: € 3.105,00*
- *Trasformazione da locale deposito a abitazione, esclusi oneri comunali: € 4.000,00*
- *Verifica e certificazione degli impianti: € 2.000,00*
- *Docfa (per correggere orientamento delle piantine) € 500,00*

OFFERTA MINIMA € 39.350,00 (trentanovemilatrecentocinquanta/00).

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. inferiore fino ad ¼ del prezzo base.

****

CONDIZIONI DI VENDITA

Gli immobili saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, liberi da formalità, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come risulta, altresì, dalla relazione dell'esperto di ufficio depositata in atti e pubblicata come di seguito precisato. La vendita sarà a corpo e non a misura; pertanto, eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, anche se occulti o, comunque, non evidenziati in perizia, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (comprese spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore esecutato) per qualsiasi motivo non considerati non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

La liberazione degli immobili, ove occupati dai debitori o da terzi senza titolo, custode giudiziario, salvo che l'aggiudicatario lo esoneri.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

MODALITA' DELLA VENDITA

La vendita sarà eseguita mediante **PROCEDURA DI VENDITA SINCRONA MISTA** e cioè sia la possibilità di ricezione delle offerte di acquisto in via telematica e sia con modalità analogica come previsto dall' art. 22 D.M. 32/2015.

studio legale
avv. donato della vista
via Graticola n. 11 – 71121 foggia
tel. / fax 0881.720181
e-mail: studiolegale@dellavista.it
Pec: donato@pec.dellavista.it

Il gestore della vendita telematica è la società Edicom Servizi srl con piattaforma utilizzata per la vendita disponibile sul sito

www.garavirtuale.it.

A norma dell'art. 571 c.p.c., è ammesso a proporre offerta irrevocabile di acquisto qualsiasi persona, escluso il debitore, personalmente o a mezzo di procuratore legale anche a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c., in forma cartacea o telematica in base alla modalità di partecipazione scelta, seguendo le seguenti indicazioni:

A) OFFERTA TELEMATICA

L'offerta con modalità telematica, da redigersi secondo il modulo fornito dal Ministero della Giustizia, con trasmissione **entro le ore 12.00 del giorno precedente l'asta** (esclusi i giorni festivi ed il sabato, qualora la data per la presentazione delle offerte cada in un giorno festivo o di sabato, le offerte dovranno essere depositate entro le ore 12.00 del giorno immediatamente precedente), dovrà contenere come prescritto dal D.M. n. 32/15:

a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;

b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

d) il numero o altro dato identificativo del lotto;

e) la descrizione del bene;

f) l'indicazione del referente della procedura;

g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, salvo che si tratti di domanda di partecipazione all'incanto. Nel caso in cui il termine di pagamento indicato nell'offerta sia inferiore a quello di cui all'ordinanza di vendita, detto termine dovrà essere rispettato dall'aggiudicatario per il pagamento del "saldo prezzo" a pena di decadenza;

i) l'importo versato a titolo di cauzione pari almeno al 10% del prezzo offerto;

l) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);

n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 o, in alternativa, quello di cui al comma 5 dell'art. 12 del D.M. 32/2015, utilizzata per trasmettere l'offerta e per

ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;

o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha- 2code dell'International Organization for Standardization.

p) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima ivi compresi gli allegati, l'avviso di vendita e ogni altro documento pubblicato sul portale delle vendite giudiziarie in relazione all'immobile per il quale viene presentata l'offerta.

Il versamento della cauzione pari almeno ad 1/10 del prezzo offerto, dovrà essere effettuato (almeno 5 giorni prima della scadenza del termine della presentazione delle offerte, e comunque in tempo utile affinché la somma sia accreditata al momento dell'apertura delle buste) mediante bonifico bancario da eseguirsi sul conto intestato alla procedura esecutiva **Tribunale di Foggia Proc. Esec. 277/2023 RG con IBAN: IT95G0200815713000102717190, e la causale: POSIZIONE (spazio) 202300027700001 (spazio) versamento cauzione**".

(Si invitano gli offerenti a NON modificare la causale su riportata, rispettando i caratteri maiuscolo/minuscolo e gli spazi. In caso contrario, il versamento, seppur accettato dal sistema bancario, NON andrà a buon fine)

L'offerta presentata è irrevocabile e, pertanto, di essa si terrà conto anche in caso di mancata adesione alla gara dell'offerente.

La mancanza dei requisiti suindicati sarà causa di esclusione dalla gara.

B) OFFERTA CON MODALITÀ ANALOGICA

Le offerte analogiche di acquisto dovranno essere depositate, in busta chiusa **entro le ore 12,00 del giorno precedente la data della vendita** (esclusi i giorni festivi ed il sabato, qualora la data per la presentazione delle offerte cada in un giorno festivo o di sabato, le offerte dovranno essere depositate entro le ore 12.00 del giorno immediatamente precedente) **presso lo studio del professionista delegato in Foggia alla Via graticola n. 11**.

studio legale
avv. donato della vista
via Graticola n. 11 – 71121 foggia
tel. / fax 0881.720181
e-mail: studiolegale@dellavista.it
Pec: donato@pec.dellavista.it

Sulla busta può essere indicato un “nome” di fantasia e la data della vendita. Nessun’altra indicazione deve essere apposta sulla busta.

L’offerta di acquisto deve essere munita di marca da bollo di € 16,00 (o importo vigente) e per la sua validità deve contenere:

a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, regime patrimoniale, recapito telefonico del soggetto che presenta l’offerta d’acquisto a cui deve essere, in caso di aggiudicazione, intestato l’immobile. A tal proposito si precisa che non è possibile intestare l’immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l’offerta, il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita. Se l’offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni nella proposta d’acquisto devono essere indicate anche le generalità dell’altro coniuge. Se l’offerente è minorenne o interdetto, l’offerta deve essere sottoscritta dai genitori/tutore – previa autorizzazione del Giudice Tutelare.

Se l’offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, deve essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l’atto di nomina che giustifichi i poteri. In caso di offerta a mezzo procuratore legale si applica l’art. 583 c.p.c.

b) i dati identificativi dell’immobile oggetto della proposta d’acquisto, così come indicati nell’avviso di vendita e l’indicazione del prezzo offerto che non può essere inferiore di oltre un quarto al valore di asta indicato nell’avviso di vendita a pena di inammissibilità;

c) il termine di pagamento del c.d. saldo prezzo ivi compresi gli eventuali ulteriori oneri, non deve essere superiore a 120 giorni dall’aggiudicazione dell’immobile. L’offerente può indicare un termine più breve, circostanza che potrà essere valutata dal Delegato ai fini dell’individuazione della migliore offerta. Nel caso in cui il termine di pagamento indicato nell’offerta sia inferiore a quello di cui all’ordinanza di vendita, detto termine dovrà essere rispettato dall’aggiudicatario per il pagamento del “saldo prezzo” a pena di decadenza.

d) l’espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima ivi compresi gli allegati, l’avviso di vendita e ogni altro documento pubblicato sul portale delle vendite giudiziarie in relazione all’immobile per il quale viene presentata l’offerta.

e) all’offerta di acquisto deve essere allegata, a pena di inammissibilità della proposta medesima, se l’offerente è persona fisica: la fotocopia del documento di identità ovvero del permesso di soggiorno e del passaporto se di cittadinanza diversa da quella italiana o di un Paese UE); se persona giuridica, la visura camerale dalla quale si devono evincere i poteri del

studio legale
avv. donato della vista
via Graticola n. 11 – 71121 foggia
tel. / fax 0881.720181
e-mail: studiolegale@dellavista.it
Pec: donato@pec.dellavista.it

Legale Rappresentante ovvero la copia del verbale di assemblea per l'attribuzione dei poteri e/o un altro atto equipollente, nonché l'assegno circolare bancario e/o assegno circolare postale (i.e. in quest'ultimo caso quello di colore giallo) non trasferibile intestato a **Tribunale di Foggia Proc. Esec. 277/2023 RG p**er un importo pari al 10 % del prezzo offerto a titolo di cauzione..

f) l'offerta presentata è irrevocabile e, pertanto, di essa si terrà conto anche in caso di mancata presentazione alla gara dell'offerente.

g) la procura notarile in caso di partecipazione all'asta in nome e per conto di altra persona.

PARTECIPAZIONE ALLE OPERAZIONI DI VENDITA

Il gestore della vendita telematica è la società Edicom Servizi srl con piattaforma utilizzata per la vendita disponibile sul sito www.garavirtuale.it.

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente che ha trasmesso l'offerta in via telematica un invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali. Lo stesso invito verrà trasmesso dal gestore della vendita telematica al recapito telefonico indicato dall'offerente.

L'offerente che presenzierà personalmente avanti al Delegato deve, a pena di esclusione dalla gara sincrona mista, comprendere e parlare correttamente la lingua italiana ed è tenuto a partecipare personalmente all'asta ovvero può farsi rappresentare da un avvocato munito di procura notarile rilasciata in data antecedente all'asta relativa alla proposta di acquisto depositata; procura che deve essere consegnata dall'avvocato al Delegato in sede d'asta. In caso, invece, di aggiudicazione per persona da nominare ai sensi dell'art. 579, III comma, c.p.c. l'avvocato dovrà dichiarare, entro e non oltre tre giorni dalla vendita, le generalità del soggetto a cui l'immobile deve essere definitivamente intestato.

Qualora in base a quanto disposto dall'art. 161 bis disp. att. c.p.c. sia stato richiesto il rinvio della vendita, lo stesso potrà essere disposto solo con il consenso del creditore procedente e dei creditori intervenuti nonché degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi dell'art. 571 cod. proc. civ., consenso che deve essere manifestato in modo espresso non oltre il momento dell'inizio della vendita sincrona mista e non prima dell'apertura delle offerte criptate e analogiche al fine dell'identificazione dell'offerente.

Il delegato potrà sospendere la vendita sincrona mista solo previo provvedimento in tal senso

studio legale
avv. donato della vista
via Graticola n. 11 – 71121 foggia
tel. / fax 0881.720181
e-mail: studiolegale@dellavista.it
Pec: donato@pec.dellavista.it

emesso dal G.E. e a non celebrare la vendita sincrona mista quando il creditore procedente e gli eventuali creditori intervenuti abbiano espressamente rinunciato all'espropriazione con atto scritto previamente depositato in cancelleria.

MODALITA' DELLA VENDITA E DELIBERAZIONE DELLE OFFERTE

Nella vendita il prezzo minimo di aggiudicazione sarà quello portato dall'offerta minima indicata nell'avviso di vendita.

Nell'ipotesi di unica offerta:

a) se il prezzo offerto è pari o superiore al valore d'asta/prezzo di riferimento indicato nell'avviso di vendita, l'offerta sarà accolta anche se l'offerente sia off line o assente in sala aste;

b) se l'offerta sia inferiore al valore d'asta/prezzo di riferimento indicato nell'avviso di vendita (nei limiti di ammissibilità dell'offerta), l'offerta sarà accolta salvo che: in primo luogo, il professionista delegato ritenga - in presenza di circostanze specifiche e concrete da indicare in ogni caso espressamente – che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita; in secondo luogo, siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.;

Nell'ipotesi di pluralità di offerte criptate e/o analogiche valide:

il sottoscritto Professionista Delegato inviterà gli offerenti alla gara sulla base dell'offerta più alta, con l'avvertimento che il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto, salvo che il prezzo offerto all'esito della gara sia comunque inferiore al valore d'asta/prezzo base e siano state presentate istanza di assegnazione ex art. 588 e 589 c.pc..

In caso di adesione si partirà come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta.

Con particolare riferimento alle modalità della gara l'aumento minimo non dovrà essere inferiore a 1/50 del prezzo indicato dal maggior offerente, arrotondato a discrezione del professionista delegato. Tra un'offerta ed una successiva offerta potrà trascorrere un tempo massimo di un (dicasi 1) minuto.

La gara sincrona mista sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte on line o analogiche migliorative rispetto all'ultima offerta valida.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide nonché gli offerenti analogici presenti personalmente avanti il

studio legale
avv. donato della vista
via Graticola n. 11 – 71121 foggia
tel. / fax 0881.720181
e-mail: studiolegale@dellavista.it
Pec: donato@pec.dellavista.it

Delegato.

La gara, che si svolgerà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line e presenti personalmente ammessi alla gara sincrona mista.

L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

Qualora la gara non possa aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti (cui è equiparabile la mancata partecipazione alla deliberazione delle offerte) e salvo che siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c., il professionista delegato aggiudicherà il bene a colui che abbia offerto il maggior prezzo o, in caso di parità di prezzo offerto, a chi abbia versato la cauzione di maggior importo o, in caso di parità di prezzo e di importo della cauzione, a chi abbia offerto di pagare nel minor tempo; ove le offerte siano tutte equivalenti, il professionista delegato aggiudicherà a colui il quale abbia presentato l'offerta per primo.

In ogni caso, in caso di mancata aggiudicazione l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli oneri bancari) sarà restituito dal Professionista Delegato al soggetto offerente con disposizione di bonifico ovvero mediante deposito da eseguirsi nel termine di tre giorni lavorativi.

L'offerta presentata è irrevocabile, salvo i casi previsti dall'art. 571, III comma c.p.c.

Tra un'offerta pari al valore base d'asta e un'istanza di assegnazione ex art. 589 c.p.c., si darà corso alla vendita.

Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre 1/5 a quello di aggiudicazione.

Nel caso in cui la gara non possa aver luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, la vendita potrà essere disposta solo se ricorrano le condizioni di cui all'art. 572, II e III comma c.p.c..

Nel caso di assenza dell'unico offerente, purchè l'offerta sia regolare e valida, essa determina la aggiudicazione con conseguente obbligo di versamento del prezzo nel termine fissato dal professionista delegato, ovvero nel minor termine contenuto nell'offerta.

Nel caso di più offerte: qualora si faccia luogo alla gara fra i presenti, l'assente non può ritenersi aderente alla gara, essendo necessaria a tale scopo una espressa manifestazione di

volontà. La gara si svolgerà quindi fra gli altri offerenti e la cauzione verrà restituita all'offerente non comparso.

Se invece non si fa luogo alla gara per mancata adesione dei presenti: se l'assente ha avanzato l'offerta più alta, il bene sarà aggiudicato allo stesso, se ha fatto una offerta minore a lui verrà preferito l'offerente non aderente che ha avanzato l'offerta più alta.

Saranno dichiarate inammissibili:

-le offerte criptate e analogiche depositate oltre il termine indicato nell'offerta di acquisto o nell'avviso di vendita (termine che in ogni caso non potrà essere superiore ai 120 giorni);

-le offerte inferiori al valore dell'immobile come sopra determinato dal G.E. salvo che il professionista delegato ritenga che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non vi siano istanze di assegnazione ex art. 588 c.p.c. al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata;

-le offerte criptate e analogiche non accompagnate da cauzione prestata con le modalità stabilite.

AGGIUDICAZIONE

In caso di aggiudicazione l'aggiudicatario è tenuto:

1) al versamento del saldo prezzo entro il termine indicato in offerta o nell'avviso di vendita o, in mancanza di indicazione del termine, entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (con la precisazione che il termine per il versamento ha natura perentoria e non è perciò prorogabile), consegnando al professionista delegato, un assegno circolare non trasferibile intestato al "**TRIBUNALE DI FOGGIA – PROC. ESEC. IMM. N. 277/2023 R.G.Es.**" ovvero tramite **bonifico bancario** da eseguirsi sul conto intestato alla procedura esecutiva **Tribunale di Foggia Proc. Esec. 277/2023 RG con IBAN: IT95G0200815713000102717190, e la causale: POSIZIONE (spazio) 202300027700001 (spazio) versamento saldo prezzo**".

(Si invitano gli offerenti a NON modificare la causale su riportata, rispettando i caratteri maiuscolo/minuscolo e gli spazi. In caso contrario, il versamento, seppur accettato dal sistema bancario, NON andrà a buon fine)

2) Nello stesso termine, a pena di inefficacia e conseguente revoca dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare presso l'Ufficio del professionista delegato un altro assegno circolare non trasferibile intestato al **TRIBUNALE DI FOGGIA – PROC. ESEC. IMM. N. 277/2023 R.G.Es.** per il caso di offerta analogica ovvero, per il caso di offerta telematica,

eseguire bonifico bancario sul conto intestato alla procedura esecutiva **Tribunale di Foggia Proc. Esec. 277/2023 RG con IBAN: IT95G0200815713000102717190, e la causale: POSIZIONE (spazio) 202300027700001 (spazio) spese trasferimento**", per un importo pari al venti per cento (20%) per tutte le tipologie di immobili del prezzo di aggiudicazione a titolo forfettario per gli oneri tributari, i diritti e le spese di vendita, salva la restituzione di quanto versato in eccedenza.

Si precisa che ai fini della verifica della tempestività del versamento si darà rilievo alla data dell'ordine di bonifico.

Il Delegato provvederà, altresì, ad acquisire la documentazione attestante l'avvenuto versamento del saldo prezzo e degli oneri dovuti, verificando presso la banca l'effettivo accredito dell'importo; quindi, entro 60 giorni dal pagamento, sulla base della documentazione acquisita e delle visure aggiornate, redigerà la bozza del decreto di trasferimento e la trasmetterà alla Cancelleria per sottoporla alla firma del Giudice, unitamente, se richiesto dalla legge, al certificato di destinazione urbanistica dell'immobile quale risultante dal fascicolo processuale.

Ove il pagamento della cauzione e del saldo prezzo avvenga mediante assegno circolare, le somme versate saranno immediatamente depositate dal professionista delegato sul conto corrente, da intestarsi unicamente alla procedura esecutiva.

Di tale ultimo adempimento il professionista delegato dovrà fornire prova documentale in occasione del deposito della bozza del decreto di trasferimento.

Ove detta somma dovesse risultare insufficiente, l'aggiudicatario sarà tenuto ad integrarla nella misura dovuta entro il termine di quindici giorni dalla comunicazione dell'invito all'uopo rivoltogli dal sottoscritto Professionista Delegato.

Il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario a mezzo raccomandata o posta elettronica certificata, entro 15 giorni dall'aggiudicazione, l'importo del saldo prezzo e delle imposte conseguenti al trasferimento, il termine finale di tale versamento e le coordinate bancarie del conto corrente, intestato alla procedura esecutiva, da utilizzare per il pagamento, ove previsto, anche in forma rateale – salvo le diverse disposizioni previste nella presente ordinanza in materia di credito fondiario ex art. 41 TUB.

3) Al deposito di apposita dichiarazione, entro il termine previsto per il saldo prezzo, qualora l'aggiudicatario intendesse godere di agevolazioni fiscali, nella quale dovrà evidenziare le

agevolazioni fiscali richieste.

Il professionista delegato - in caso di mancato tempestivo versamento del saldo prezzo e delle spese ed oneri di trasferimento o, per il caso di autorizzazione al pagamento rateale, di una sola rata entro 10 giorni dalla scadenza del termine - dovrà darne tempestivo avviso al G.E. per i provvedimenti ritenuti necessari ai sensi e per gli effetti dell'art. 587 c.p.c.

ASSEGNAZIONE EX ARTT. 588 SS. C.P.C.

Il professionista delegato provvederà sull'istanza di assegnazione (che sia stata tempestivamente depositata nel termine di cui all'art. 588 c.p.c.) qualora ricorra alternativamente una delle seguenti situazioni:

a) la vendita non abbia avuto luogo per mancanza totale di offerte;

b) la vendita non abbia avuto luogo in quanto l'unica offerta sia stata di importo inferiore al valore d'asta;

c) la vendita non abbia avuto luogo in quanto – in presenza di più offerte ed in assenza tuttavia di gara tra gli offerenti – il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima sia stata inferiore al valore d'asta;

d) la vendita non abbia avuto luogo in quanto – in presenza di più offerte e di gara tra gli offerenti – il prezzo offerto all'esito della gara sia stato comunque inferiore al valore d'asta;

- il professionista delegato provvederà conseguentemente:

a) ad assegnare al creditore procedente ed ai creditori intervenuti termine di giorni 30 per il deposito di nota analitica di precisazione del credito vantato, con indicazione distinta del capitale, degli interessi e delle spese e con indicazione distinta – nell'ipotesi di credito assistito da privilegio ipotecario – della quota garantita da privilegio e della quota in chirografo;

b) a determinare – nel termine di 15 giorni dal deposito delle note di precisazione del credito o comunque dalla scadenza del termine assegnato ai creditori – l'ammontare forfettario delle spese dovute per il proprio compenso (anche in qualità di custode giudiziario ove si tratti del medesimo soggetto), per le spese conseguenti alla pronuncia del decreto di trasferimento ed in generale per le spese della procedura eventualmente dovute; nonché:

c) l'ammontare del conguaglio eventualmente dovuto dall'assegnatario;

d) ad assegnare al soggetto istante termine di 60 giorni dalla comunicazione per il versamento delle spese come sopra determinate e dell'eventuale conguaglio sul conto intestato alla procedura esecutiva ovvero eseguendo il pagamento mediante assegno circolare (in tale

ultimo caso il professionista delegato provvederà immediatamente a versare detto importo sul conto intestato alla procedura esecutiva, dandone prova agli atti);

e) a trasmettere al giudice gli atti per la pronuncia del decreto di trasferimento unitamente alla documentazione sopra acquisita ed alla ulteriore documentazione necessaria per la pronuncia del decreto ex art. 586 c.p.c.

CREDITORE FONDIARIO

Se all'esecuzione partecipa una banca o un istituto titolare di credito fondiario, l'aggiudicatario dovrà versare direttamente a tale banca o istituto la parte del prezzo corrispondente al suo complessivo credito nella misura dell'80%, mentre il restante 20% dovrà essere versato sul conto intestato alla procedura esecutiva a garanzia della copertura delle spese prededucibili non ancora quantificabili:

-in caso di vendita senza incanto, nel termine fissato nel decreto emesso ai sensi dell'art. 574 c.p.c. (art. 41, comma 4, D. Lgs. n. 385/1993); entro quello stesso termine dovrà essere consegnato al professionista delegato il documento comprovante l'avvenuto versamento;

-in caso di vendita con incanto, nel termine fissato ai sensi dell'art. 576, comma 1, n. 7) c.p.c. (art. 41, comma 4, D.Lgs. n. 385/1993); entro quello stesso termine dovrà essere consegnato al professionista delegato il documento comprovante l'avvenuto versamento;

-in caso di procedura esecutiva in corso alla data del 1°.1.1994, nel termine di venti giorni dall'aggiudicazione definitiva; in difetto, l'aggiudicatario vi sarà costretto con tutti i mezzi consentiti dalla legge e con la rivendita dell'immobile aggiudicatogli a sue spese e rischio (art. 55, comma 1, R.D. n. 646/1905, applicabile in virtù della disposizione transitoria contenuta nell'art. 161, comma 6, D. Lgs. n. 385/1993).

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni che precedono, il creditore fondiario dovrà trasmettere al professionista delegato nel termine di 5 giorni dall'aggiudicazione la nota di precisazione del credito corredata da tutti i documenti necessari per la verifica del credito e dell'eventuali cessioni o successioni a titolo particolare nonché le coordinate IBAN del conto corrente.

Il Delegato comunicherà all'aggiudicatario, a mezzo raccomandata o posta elettronica certificata, che l'importo da versare per il saldo prezzo e per le imposte conseguenti al trasferimento, dovrà essere accreditato nella misura dell' 80% in favore del creditore fondiario, mentre il restante 20% sarà versato sul conto corrente della procedura a garanzia della

copertura delle spese prededucibili non ancora quantificabili. Tale comunicazione conterrà, pertanto, le coordinate IBAN dei conti correnti del creditore fondiario e della procedura sui quali effettuare i suddetti versamenti.

Ove il creditore fondiario non provveda a comunicare al professionista delegato nel termine sopra indicato quanto richiesto, il versamento del saldo prezzo e delle imposte dovrà essere effettuato dall'aggiudicatario sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva ovvero mediante assegno circolare secondo le disposizioni generali previste in materia di versamento del saldo prezzo previste dalla presente ordinanza.

In tal caso, la quota di spettanza del creditore fondiario sarà quindi accreditata in favore di quest'ultimo e nella misura dell'80% su mandato del professionista, in assenza di piano di riparto, sul quale sarà poi annotato a conguaglio nei limiti di cui all'art. 2855 c.c.

In ogni caso il pagamento ex art. 41 TUB dal professionista delegato verrà effettuato solo dopo la verifica del credito precisato, la quantificazione degli oneri della procedura posti in prededuzione ex art. 2270 c.c., delle cessioni e successioni a titolo particolare.

In alternativa, l'aggiudicatario potrà avvalersi della facoltà di subentrare, senza autorizzazione del giudice dell'esecuzione, nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché:

-entro quindici giorni dalla comunicazione del decreto previsto dall'art. 574 c.p.c. (in caso di vendita senza incanto), ovvero dalla data dell'aggiudicazione definitiva (in caso di vendita con incanto), paghi alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese (art. 41, comma 5, D. Lgs. n. 385/1993);

-in caso di procedura esecutiva in corso alla data del 1°.1.1994, entro quindici giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva, paghi le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo al quale gli è stato aggiudicato l'immobile sia superiore di 2/5 al residuo credito dell'istituto, ovvero paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo ai 3/4 del relativo prezzo (art. 61, comma 1, R.D. n. 646/1905, applicabile in virtù della disposizione transitoria contenuta nell'art. 161, comma 6, D. Lgs. n. 385/1993).

Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario è tenuto a versare, proporzionalmente, alla banca o all'istituto le rate scadute, gli accessori e le spese:

-nel termine di quindici giorni dalla comunicazione del decreto emesso ai sensi dell'art. 574 c.p.c. (in caso di vendita senza incanto), ovvero dalla data dell'aggiudicazione definitiva (in

caso di vendita con incanto) (art. 41, comma 5, D. Lgs. n. 385/1993);

-in caso di procedura esecutiva in corso alla data del 1°.1.1994, nel termine di trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva (art. 62, comma 1, R.D. n. 646/1905, applicabile in virtù della disposizione transitoria contenuta nell'art. 161, comma 6, D. Lgs. n. 385/1993): il subentro nel contratto di mutuo è subordinato al consenso dell'istituto.

CESSAZIONE DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

In caso di vendita fatta in più volte o in più lotti, il Professionista Delegato dovrà disporre la cessazione della vendita, riferendone immediatamente al giudice dell'esecuzione, quando il prezzo già ottenuto raggiunga l'importo delle spese di esecuzione e dei crediti azionati dal creditore pignorante e dai creditori intervenuti, comprensivi del capitale, degli interessi e delle spese (artt. 504 c.p.c. e 163, comma 1, disp. att. c.p.c.).

****

Gli eventuali interessati potranno stipulare un contratto di finanziamento che preveda il versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e la garanzia ipotecaria di primo grado sul medesimo immobile oggetto di vendita con i seguenti istituti che hanno aderito alla iniziativa promossa dall'ABI, salvo altri: Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo Soc.Coop. a r.l. (www.bccsangiovannirotondo.com), sede di San Giovanni Rotondo (tel. 0882.458211); Banca Popolare Emilia Romagna (www.bper.it), 0881.665475; Banca Popolare di Milano (www.bpm.it),0881.564111; Banca Popolare di Puglia e Basilicata (www.bppb.it), filiale di Foggia (tel. 0881.782711); Unicredit Banca, filiale di Foggia (tel. 800.443394), Meliorbanca ufficio di Bari (tel. 080.5481914), Monte dei Paschi di Siena, filiale di Foggia (tel.0881.765319).

In tal caso le somme dovranno essere erogate nel termine fissato per il versamento del saldo prezzo.

****

Tutte le altre attività che, a norma degli artt. 571 c.p.c. e ss., dovrebbero essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate presso lo studio del Professionista Delegato, **avv. Donato Della Vista,** in Foggia alla via Graticola n. 11, alla quale potranno richiedersi maggiori informazioni sugli immobili posti in vendita (tel. /fax 0881.720181 – cell. 348.6005203 mail studiolegale@dellavista.it – pec donato@pec.dellavista.it).

studio legale
avv. donato della vista
via Graticola n. 11 – 71121 foggia
tel. / fax 0881.720181
e-mail: studiolegale@dellavista.it
Pec: donato@pec.dellavista.it

Del presente avviso sarà data pubblicità nelle forme previste dall'art. 490 c.p.c., per cui lo stesso sarà pubblicato unitamente all'ordinanza di delega e alla relazione dell'esperto sui portali www.asteannunci.it e www.tribunale.foggia.it nonché sul portale del Ministero della Giustizia nell'area pubblica denominata "Portale delle vendite pubbliche" al sito https://pvp.giustizia.it/pvp/.

Si informano gli interessati che le richieste di visita degli immobili dovranno obbligatoriamente essere trasmesse tramite il Portale delle Vendite Pubbliche, accedendo all'apposita funzione "prenota visita" e compilando il format di prenotazione.

Per tutto quanto non espressamente previsto, per le eventuali domande di assegnazione, per le istanze ex art. 574 c.p.c. e per le inadempienze dell'aggiudicatario, si applicano le norme previste dal codice di procedura civile.

Il presente avviso sostituisce il precedente avviso per la vendita del 18.5.2026, per manacata pubblicazione della pubblicità.

Foggia, 28 settembre 2026 ***IL PROFESSIONISTA DELEGATO***

Avv. Donato M. Della Vista